



# Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

## Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 139**

**Roma, 03 giugno 2010**

Oggetto: Nota unitaria contro lo sfascio della Giustizia .

Si pubblica la nota dei Coordinamenti Nazionali FLP-CGIL-UIL-RDB inerente l'argomento in oggetto.

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**



## Con la manovra del governo la giustizia chiude i battenti DICIAMO NO A CHI AFFOSSA LA GIUSTIZIA E I DIRITTI DI CHI CI LAVORA!

La manovra varata dal governo colpisce duramente tutti i cittadini meno abbienti: per i lavoratori pubblici è previsto il congelamento dei rinnovi contrattuali, il taglio del 10% alle spese, il blocco del turn-over, il ritardato pagamento della liquidazione.

Nel Ministero della Giustizia i lavoratori sono doppiamente beffati, ingannati e raggirati: oltre ad essere gli unici dipendenti del pubblico impiego a non aver conseguito una strameritata progressione di carriera, giuridica ed economica, dovranno subire - per colpa dell'Amministrazione e di una minoranza sindacale - un mortificante ed ingiusto ordinamento professionale e rinunciare con rammarico al premio di produttività collettiva percepito negli ultimi anni.

Che dire del disastro che questa manovra causerà a uffici già gravemente provati da storiche carenze di organico e mancanza di mezzi?

Nei prossimi 5 anni sono previsti migliaia di pensionamenti e, con il blocco del turn-over, non sarà possibile rimpiazzarli.

Molti uffici giudiziari verranno chiusi per mancanza fisica di persone con conseguenze gravissime per il diritto alla giustizia.

Già oggi si opera in condizioni critiche per mancanza di fondi e di mezzi e con l'ulteriore taglio del 10% alle spese della giustizia non sarà possibile garantire la prosecuzione delle attività.

Altro che modernizzazione ed informatizzazione, altro che processo telematico e posta elettronica certificata: non basteranno i soldi neanche per la carta e per le spese ordinarie!

Alla giustizia c'è bisogno di investimenti e di un progetto di riforma che garantisca il potenziamento del personale, una migliore organizzazione e modernizzazione del sistema e la vera riqualificazione del personale giudiziario.

Con la politica sbagliata di questo governo la giustizia verrà definitivamente affossata.

Adoperiamoci per tutelare la giustizia e i diritti di chi ci lavora.

E' arrivato il momento che il Ministro Alfano si assuma le proprie responsabilità per evitare lo sfascio della giustizia.

PER QUESTO DICIAMO NO AI TAGLI INDISCRIMINATI  
DEGLI ORGANICI E DELLE RISORSE.

LA GIUSTIZIA E' DI TUTTI  
DIFENDILA CON NOI!!

Roma 3 giugno 2010